

RISOLUZIONE (UE) 2018/1350 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 18 aprile 2018****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale per l'esercizio 2016**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale per l'esercizio 2016,
 - visti l'articolo 94 e l'allegato IV del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per l'occupazione e gli affari sociali (A8-0068/2018),
- A. considerando che, nel contesto della procedura di discharge, l'autorità di discharge intende sottolineare che è particolarmente importante rafforzare ulteriormente la legittimazione democratica delle istituzioni dell'Unione migliorando la trasparenza e la responsabilità e attuando il concetto della programmazione di bilancio basata sulla performance nonché una corretta gestione delle risorse umane;
- B. considerando che, stando allo stato delle entrate e delle spese ⁽¹⁾ del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (il «Centro»), il bilancio definitivo di quest'ultimo per l'esercizio 2016 ammontava a 18 019 949 EUR, il che rappresenta una flessione dell'1,83 % rispetto al 2015; che il bilancio del Centro proviene prevalentemente dal bilancio dell'Unione;
- C. considerando che la Corte dei conti (la «Corte»), nella sua relazione sui conti annuali del Centro per l'esercizio 2016 (la «relazione della Corte»), ha dichiarato di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali del Centro, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni sottostanti;

Seguito dato al discharge del 2015

1. rileva con soddisfazione che, per quanto concerne l'osservazione formulata dalla Corte riguardo all'edificio, ai lavori di riparazione e di potenziamento strutturale e a varie questioni di sicurezza, l'azione in questione risulta ora «completata»;

Gestione finanziaria e di bilancio

2. osserva con soddisfazione che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi durante l'esercizio 2016 si sono tradotti in un tasso di esecuzione del bilancio del 99,99 %, pari a un incremento dell'1,43 % rispetto all'esercizio precedente; valuta altresì positivamente il fatto che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato del 94,55 %, con un significativo aumento dell'11,55 % rispetto all'esercizio precedente;

Impegni e riporti

3. rileva che il Centro ha potuto utilizzare gli ulteriori risparmi derivanti dall'aggiustamento al ribasso del fattore di ponderazione dei salari, passato dal 79,9 % al 79,3 %; osserva con soddisfazione che il Centro ha stornato i risparmi così realizzati nelle spese per il personale alle attività operative ed è riuscito ad impegnarli prima della fine dell'esercizio;
4. constata che i riporti possono essere spesso motivati, in tutto o in parte, dal carattere pluriennale dei programmi operativi del Centro, non sono necessariamente indicativi di carenze nella pianificazione e nell'esecuzione di bilancio e non contrastano sempre con il principio dell'annualità del bilancio, soprattutto se sono pianificati in anticipo dal Centro e comunicati alla Corte;

Storni

5. rileva che nel 2016 il Centro ha eseguito storni per un importo complessivo di 309 187 EUR dal titolo I (spese per il personale) e dal titolo II (spese amministrative) al titolo III (spese operative); osserva con soddisfazione che il livello e la natura degli storni nel 2016 sono rimasti entro i limiti delle regole finanziarie;

Appalti

6. rileva che il Centro ha trattato 46 procedure di appalto nel 2016, delle quali il 46 % era costituito da procedure aperte, il 48 % da procedure negoziate e il 6 % da procedure ristrette;

⁽¹⁾ GU C 113 del 30.3.2016, pag. 1.

